

Economia

Innovazione Collaborazioni con Nokia, Alcatel, Siemens, Cisco e Hp

Create Net, 6 milioni di fatturato

Zoner: autonomi da Piazza Dante, buone le commesse

TRENTO — Sei milioni di fatturato, una crescita media che nell'ultimo quinquennio si assesta al 15%, ricavi da commesse industriali per 30% del fatturato, 80 dipendenti in totale di cui 50 ricercatori, 7 brevetti registrati.

Numeri importanti quelli di cui può vantarsi Create Net, società nata nel 2003 su impulso dell'amministrazione provinciale come associazione nonprofit e di cui fanno parte Università di Trento, Istituto di informatica e telematica del Cnr, Itc-Irst, Technion University (Israele), Budapest University of Technology and Economics (Ungheria). «Siamo cresciuti molto grazie alla nostra vocazione internazionale, alla capacità di attrarre ricercatori e finanziamenti europei per progetti di innovazione — spiega il vicepresidente Alessandro Zoner —. Le relazioni oltre confine ci hanno garantito quella visibilità e quelle competenze grazie a cui siamo riusciti a attingere a fondi per la ricerca da Bruxelles e a distinguerci nel settore Ict». In pochi anni, infatti, il centro di ricerca presieduto da Imrich Chlamntac, è diventato un punto di riferimento europeo nel campo delle ricerche sulle «tecnologie pervasive», avviando numero-



I vertici Il presidente Chlamntac e il vice Zoner (Renz)

se collaborazioni con aziende locali e multinazionali (tra cui Nokia, Alcatel, Siemens, Cisco, Hp), istituti di ricerca e università.

È ormai un lontano ricordo il periodo difficile che nel 2007, alla scadenza dell'accordo di programma con Piazza Dante (che nel 2003 con 6 milioni di euro diede il via al centro di ricerca) costrinse l'allora assessore Gianluca Salvatori a un sostegno straordinario (1,4 milioni di euro) quale copertura finanziaria sufficiente per garantire il pagamento degli stipendi dei ricercatori. «Dal-

l'amministrazione provinciale oggi riceviamo solo quanto previsto dal co-finanziamento dell'accordo di programma — precisa Zoner — per il resto siamo completamente autonomi grazie alla costante crescita di commesse industriali (+30%) e la nostra capacità di ottenere risorse europee per l'innovazione e la ricerca (20% circa del bilancio)».

La presentazione ieri del nuovo dispositivo tecnologico Smart-Buttoning, realizzato in collaborazione con Fbk e Cerin, è esplicitativa di quella che è la mission di

Create Net oggi. «Trasformiamo le idee in progetti innovativi utili per gli utenti e in grado di generare opportunità di business — continua Zoner —. La volontà è di mettere al servizio delle aziende locali del settore i nostri servizi e le nostre competenze, in modo da creare «un sistema trentino dell'Ict che sia da volano per l'intero territorio». Anche in questa direzione si collocano le partnership e i progetti internazionali Eai e Eitct Labs di cui Create Net è attore protagonista assieme alle più dinamiche realtà del panorama europeo. Dei sette brevetti registrati, quello presentato ieri a Povo è un innovativo dispositivo utile in particolare a quanti soffrono disturbi neurologici o motori. «Grazie a sensori e a segnalazioni acustiche — spiega Oscar Mayora, referente del brevetto per Create Net — Smart Buttoning registra informazioni preziose per comprendere l'evoluzione temporale della patologia. I campi di applicazione sono ampi, e nei prossimi mesi contiamo di ottimizzare le applicazioni attirando così finanziamenti esterni e potenziali quote di mercato».

Salvatore Romano